

Il Pronto soccorso dovrebbe riaprire a Ferragosto Cairo, flash mob di protesta contro i privati in ospedale

IL CASO

Un flash mob in piazza della Vittoria, a Cairo, prima della commissione comunale sanità prevista domani alle 10, mentre arriva un'indicazione sulla riapertura del Punto di Primo Soccorso dopo Ferragosto.

Ad organizzarlo, alle 9,30, è il coordinamento dei Circoli Pd della Val Bormida. La mani-



Domani protesta a Cairo

festazione avrà doppia valenza: per la riapertura completa dell'ospedale, e contro la privatizzazione. Saranno presenti anche i sindacati. Il segretario generale di Savona, Andrea Pasa, che rimarca: «Ancora troppo poco per ripristinare l'ospedale di Cairo. Tra l'altro ritornare alla situazione pre Covid non sarebbe neppure la soluzione definitiva ma solo l'inizio. E non c'è neppure questo. È necessaria una mobilitazione di tutti i sindaci della Val Bormida, cittadini e lavoratori». In molti si ricordano il corteo che aveva attraversato la cittadina e via Roma, sindaci in testa, in versione vetrina bipartisan, per protestare contro il declassamento del Pronto Soccorso a PPI operato dalla giunta Burlando, con il sinda-

co cairese di allora, Fulvio Briano, che aveva anche simbolicamente occupato la direzione sanitaria. Ma le decisioni della Regione non cambiò di una virgola. Stesso discorso per le oltre 18 mila firme raccolte dal Comitato sanitario locale per chiedere un ospedale di area disagiata: l'impegno tuttavia non ha portato a nessun risultato concreto.

Il sindaco Paolo Lambertini commenta: «Non sono contro le mobilitazioni. Ho dei dubbi su quanto servano realmente e sulla loro valenza. Che, in questo caso, mi pare soprattutto molto politica».

Intanto i sindacati hanno incontrato i vertici dell'Asl e, a quanto pare, il commissario Cavagnaro, oltre a fare il punto sullo smaltimento delle liste

di attesa durante il Covid, ha trattenuto alcune date: settembre per l'apertura del reparto a gestione infermieristica (12 posti letto che diventeranno poi 24) per post acuzie, post degenze e riabilitazione ortopedica; e seconda quindicina di agosto per la riapertura del Ppi, su 12 ore.

Resta tuttavia il problema relativo ai medici dell'emergenza e si cercherà di reperire 7 medici corsisti di cui tre appunto da indirizzare a Cairo. Infine, rinviato, sembra ad ottobre, il parere del Consiglio di Stato sulla sospensiva richiesta dalla Regione in merito alla sentenza del Tar sul bando per l'affidamento degli ospedali di Albenga e di Cairo Montenotte. M.C.A. —